AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità 2013*;

VISTA la sentenza n. 9100/2007 del 30.10.2007 – 18.02.2008 emessa dal Tribunale di Napoli, XI Sezione Penale, parzialmente confermata con sentenza n. 6397/2009 Reg. Sent. – n. 5724/2008 R.G. del 20.10.2009-18.01.2010 dalla Corte di Appello di Napoli – VI Sezione Penale, divenuta definitiva a far data 13.07.2011 *ex* sentenza n. 29921/2010 R.G. della Suprema Corte di Cassazione, II Sezione Penale, con la quale è stata disposta la confisca in danno di **LICCIARDI Vincenzo (+ altri)**, nato a Napoli il 27/06/1965, anche di un "*appartamento intestato a BUONOCORE Gaetana, ubicato a Casalnuovo di Napoli (NA) in Via Nazionale delle Puglie, edificio B, scala A, piano 2^ int. 5, avente i seguenti dati catastali: Cat. A/2 Foglio 10, p.lla 144, sub 231; [...] l'appartamento sito in Casalnuovo di Napoli, via Nazionale delle Puglie s.n.c., scala D, edificio B, piano 6, int. 17, con i seguenti dati catastali: Cat. A/2, foglio 10, p.lla 144, sub 329, intestato a BARBIERO Valentina; l'appartamento sito in Casalnuovo di Napoli, via Nazionale delle Puglie s.n.c., scala C, edificio B, piano 4, int. 14, con i seguenti dati catastali: Cat. A/2, foglio 10, p.lla 144, sub 302, intestato a BARBIERO Alessia*";

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Agenzia delle Entrate, Ufficio territoriale di Napoli – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2, riguardante l'originario decreto di sequestro preventivo, reso nell'ambito del procedimento sopra menzionato (Reg. Gen. n. 34771 - Reg. Part. n. 24698, presentazione n. 25 del 13/07/2004), in favore dell'Erario dello Stato, e contro Barbiero Valentina, nata a Napoli il 04/03/1982 (per il sub 329); Barbiero Alessia, nata a Napoli il 07/05/1985 (per il sub 302); e Buonocore Gaetana, nata a Napoli il 14/03/1981 (per il sub 231);

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901- Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Napoli – Territorio, è emerso che le citate unità immobiliari risultano attualmente censite nel N.C.E.U. del Comune di Casalnuovo di Napoli, al foglio 10, particella 144, subalterni 231 (edificio B, scala A, piano 2, interno 05, consistenza 3,5 vani), 302 (edificio B, scala C, piano 4, interno 12, consistenza 3,5 vani) e 329 (edificio B, scala D, piano 6, interno 17, consistenza 5 vani);

VISTA la nota prot. n. 20055 del 02/09/2013 dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, con la quale è stato chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei suddetti cespiti;

CONSIDERATO che con la stessa nota veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

CONSIDERATO che alla predetta nota non è stato dato alcun riscontro da parte della stessa Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, e che, pertanto, deve ritenersi il mancato interesse all'utilizzo dei cespiti di cui trattasi per le esigenze di cui al richiamato art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 36604 del 10/09/2013, acquisita al prot. ANBSC n. 20777 del 10/09/2013, con la quale il Sindaco del Comune di Casalnuovo di Napoli ha espresso la volontà di acquisire i cespiti attualmente censiti nel N.C.E.U. del medesimo Comune, al foglio 10, particella 144, sub 231 - 302 e 329, al proprio patrimonio indisponibile per affidarli *"a cooperative con finalità sociali o antiracket"*;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

PRESO ATTO che nella riunione del 28.11.2013 il Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

DISPONE

gli immobili siti nel Comune di Casalnuovo di Napoli (NA), meglio descritti in premessa, sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Casalnuovo di Napoli (NA) per essere utilizzate per le finalità proposte dal medesimo Ente.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al menzionato Comune di Casalnuovo di Napoli (NA), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)